

TREKKING



AFFILIATO F.I.E.



Sottosezione di Pontassieve

LA POLISPORTIVA RUGIADA



SABATO 13 Maggio 2023

Anello del Lago di Porta - Montignoso-Cinquale



RITROVO

Giardini I Ponti - Nano Campeggi ore 9:00

Via delle Cateratte - Montignoso ore 10:30

Lunghezza..... Km 8,00

Dislivello..... mt 50 circa

Durata..... ore 4

Pranzo a sacco e scorta d'acqua

Binocolo e/o simile per l'avvistamento della fauna del lago

L'escursione inizia dal parcheggio, lato destro orografico, presso il ponte sul Fiume Versilia in via delle Cateratte - Comune di Montignoso - Cinquale.

La località indicata si raggiunge percorrendo l'autostrada A1 - successivamente A11 direzione Lucca, superata questa località si prende la Bretella direzione Viareggio e imboccato l'autostrada per Genova A12 si esce al casello Versilia, percorrendo alcuni km in direzione del Cinquale si raggiunge il punto di incontro dove troveremo il parcheggio al lato del fiume Versilia.

Lasciate le auto iniziamo il nostro percorso risalendo la sponda dx del fiume Versilia, passati sotto il viadotto dell'autostrada A12 svoltiamo a sx costeggiando il margine di un bosco fitto, arrivati in prossimità di un ponte pedonale ciclabile sul torrente Montignoso, lo attraversiamo e prendiamo a dx, è da qui che iniziamo a seguire il perimetro del Lago di Porta, anche se non ancora visibile per la vegetazione molto fitta e impervia. Costeggiamo ora il torrente fino alla confluenza del fiume Versilia, che continueremo a risalire. Lasciamo il fiume in prossimità di un a grossa idrovora per la regolazione delle acque e proseguendo per il sentiero raggiungiamo un piccolo rigagnolo in prossimità della ferrovia, poco dopo si vedono i resti di una torre di Guardia di epoca Medicea. (Torre del Salto della Cervia)

Proseguiamo, e poco dopo prendendo a sx sempre sull'argine del lago, iniziamo a vedere la parte palustre del Lago di Porta dove nidificano e svernano tantissimi uccelli di passo o stanziali.

Con un po di fortuna e con silenzio vedremo e sentiremo la vita nel lago palustre.

Costeggiando sempre il terrapieno del lago torniamo al ponte ciclabile da cui ripercorrendo in senso opposto l'argine del fiume Versilia raggiungiamo il parcheggio con le auto..

Il pranzo a sacco lo effettueremo lungo il percorso su un prato ..

Storia :La torre si trova ai piedi della rupe detta "Salto della Cervia", chiamata così per via di una leggenda legata a un cacciatore e una cerva. Le prime notizie della Porta Beltrame si hanno in un placito emanato dal re Arrigo I I I il 15 maggio 1055 a favore del vescovo di Luni, che reclamava alcuni possedimenti nel distretto del Castello Aghinolfi, ossia la Rocca di Montignoso. Si ha notizie della porta anche nei Commentarii di Vincenzo Santini, in cui si legge "luogo dove sono due pilastri grossi" e poi "che ha veduto una catena di ferro dall'un pilastro e riscuotersi la gabella in detto luogo da quei di Montignoso". Il nome "Porta Beltrame" però deriva dal nobile Beltrame, che sposò la figlia di Bonifazio, signore di Vallecchia. Questo nobile fece mettere una porta di ferro nei pressi del Lago di Porta e veniva chiusa di notte. Nel 1395 gli storici riportano che, dopo un'alleanza avvenuta in quell'anno tra Fiorentini e Lucchesi, essi decisero di fortificare il passo di Porta Beltrame per difendersi l'un l'altro.

Nel 1484 la porta fu al centro della battaglia tra i Genovesi appostati a Pietrasanta e dintorni e i Fiorentini comandati da Lorenzo de' Medici: in particolare, l'esercito dei Fiorentini contava 7000 fanti. Poi, dopo la caduta di Pietrasanta sotto i Fiorentini, il vicino Lago di Porta fu unito al territorio di Pietrasanta, il quale passò alla Repubblica di Firenze e Cosimo I nel 1568 cominciò a far costruire di fianco alla porta una torre più solida omonima alla porta che fu terminata da Ferdinando I nel 1588. La torre terminata nel 1588 era alta 10 metri, a pianta quadrata e inserita in un'altra struttura fortificata a forma quadrilatera che ospitava il transito.

(notizie tratte da Wikipedia)

Per partecipare all'escursione occorre:

- ★ avere, oltre ad un abbigliamento comodo e adeguato, un kway o un ombrellino pieghevole in caso di pioggia.
- ★ sono richieste come **REQUISITO INDISPENSABILE** scarpe da trekking o altre scarpe adeguate (suole con carro-armato)
- ★ la tessera della Polisportiva Rugiada o la tessera F.I.E. o CAI o C.S.I

